

# Questionari per dare il voto al Festival

*Il giudizio dei visitatori in venti domande. La pioggia non ferma l'assalto*

**IL FESTIVAL** entra nel vivo. La pioggia, che venerdì ha «innaffiato» il finale della serata in Cittadella, non ha fermato la marcia della macchina organizzativa della kermesse che procede a pieno ritmo. Dopo un brevissimo vertice fra gli organizzatori, lo storico Alessandro Barbero è stato spostato dagli spalti della Fortezza Fimafede in piazza Matteotti, al riparo sotto il tendone. Scenario senza dubbio meno poetico ma asciutto e persino con qualche posto in più, prontamente occupato dai «fans» in attesa. Anche ieri la giornata è stata intensa: sono andati esauriti tutti gli eventi, per Calza, Veca, Orlando non c'è stata nemmeno la possibilità di trovare un posto «last minute» alla biglietteria che viene allestita sul luogo dell'evento trenta minuti prima dell'inizio. Stesso discorso oggi per Trevi e Bertolucci, Scarlini e Irigaray. Nel frattempo, il Festival si interroga. Armato di questionari e cartelline, i volontari stanno sottoponendo agli spettatori della manifestazione una lista di una ventina di domande, che ne sondano gusti, preferenze, opinioni. I quesiti vanno dalla provenienza geografica (e prevale il Centro-Nord, con picchi di visitatori da Milano, Forlì, Brescia, Bergamo, Cesena) al numero di incontri scelti, passando per i voti di gradimento da attribuire all'or-

ganizzazione. I risultati dei sondaggi sono «top secret», ma trapeza un grande tormentone: il biglietto, croce e delizia di tutti gli spettatori. C'è chi arriva a Sarzana e scopre che tutto quello che gli interessava è già esaurito da mesi, c'è chi corre alla biglietteria chiedendo sconsolato «che cosa rimane?» e chi invece tenta di vendere i propri posti magari perché ne ha trovati altri più interessanti. Venerdì, durante la conferenza di Zygmunt Bauman, non c'era un posto libero nemmeno sulle panchine di piazza Matteotti, prese d'assalto da quanti erano spro-

## ORGANIZZAZIONE

**Lo storico Barbero spostato nel tendone in piazza Matteotti  
L'apprezzamento ai volontari**

visti di biglietti e pass. Le pessimistiche previsioni meteo non hanno scoraggiato il popolo della Mente, che venerdì sera in Cittadella ha resistito alla pioggia (riparandosi con ombrelli, k-way e persino con le sedie) per non perdere le ultime battute di «Italy», lo spettacolo di Gianmaria Testa e Giuseppe Battiston. Grandi applausi per l'attore e il musicista che prima di lasciare il palco ormai bagnato hanno voluto ringraziare

l'«esercito dinamico e festoso» dei volontari. Stupita dall'affluenza anche la scrittrice spagnola Almudena Grandes intervistata ieri al Canale Lunense dal critico Ranieri Polese. «Sono emozionata di avere tanti lettori a Sarzana», ha detto guardando la platea affollatissima e sfoderando un ottimo italiano. Fra gli spettatori una sua connazionale ha voluto ringraziarla. «Vivo a Sarzana da tanti anni, ma sono basca, e ti ringrazio perché hai parlato della mia vita». Dalle piccole emozioni alle scenette che fanno sorridere, come quando si sente chiedere: «scusi, ma il Festival della Mente quando inizia?». O come quando si osserva il picchetto di otto volontari «di stanza» alla stazione di Sarzana, pronti a sommergere tutti i viaggiatori in arrivo a Sarzana di programmi, cartine, aggiornamenti. «Siete davvero efficienti, complimenti», commenta ammirata una signora. Hanno persino messo il cartello di «guasto» su una delle macchine obliteratrici, di nuovo in panne. Adesso l'unica grande incognita resta il meteo. «Stiamo seguendo le previsioni minuto per minuto per capire se spostare o no gli eventi — spiega Franco Bertolani, che coordina l'organizzazione — prendiamo decisioni di ora in ora. Per il momento siamo stati bravi».

Anna Chella

## CURIOSITA'

### Pubblico

La scrittrice spagnola Almudena Grandes sorpresa per l'affluenza di pubblico al suo incontro. Tutto esaurito per Calza, Veca e Orlando



### Chiusura

L'incognita per l'ultimo giorno del Festival è il meteo: Franco Bertolani (in foto) annuncia possibili variazioni negli eventi in programma